



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 03/07/2026

OGGETTO: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026.

L'anno **duemilaventisei (2026)** il giorno **tre (3)** del mese di **luglio** alle ore **16:45** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale di prima convocazione, in seduta Pubblica - sessione Ordinaria sotto la presidenza del SINDACO MARIO AGNELLI e con l'assistenza del SEGRETARIO Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI, incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello risultano presenti n. 15 Consiglieri Comunali, compreso il SINDACO che presiede la seduta.

Nominativo	Ruolo	Presenti	Assenti	
AGNELLI MARIO	SINDACO	X		
MILIGHETTI DEVIS	CONSIGLIERE	X		
FRANCESCHINI STEFANIA	CONSIGLIERE	X		
SEBASTIANI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X		
BERTI BEATRICE	CONSIGLIERE	X		
CONCETTONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X		
GHEZZI SONIA	CONSIGLIERE		X	
GEMINI SIMONE	CONSIGLIERE	X		
MEUCCI MARCO	CONSIGLIERE	X		
LACHI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X		
LANDUCCI CARLO-MARIA	CONSIGLIERE		X	
PAGLICCI REATTELLI MARIO	CONSIGLIERE	X		
BRANDI PAOLO	CONSIGLIERE	X		
SERAFINI DANILO	CONSIGLIERE	X		
SERENI FERRUCCIO	CONSIGLIERE	X		
BITTONI FILIPPO	CONSIGLIERE	X		
BAMBINI ANTONELLA	CONSIGLIERE	X		

Vengono nominati scrutatori:

Elenco scrutatori
BERTI BEATRICE
PAGLICCI REATELLI MARIO
BAMBINI ANTONELLA

Il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Al punto n. 5) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: *"INDIVIDUAZIONE ED ISTITUZIONE DELLA BANDIERA DELLA CITTÀ DI CASTIGLION FIORENTINO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO"* si assentano i Consiglieri Comunali Simone Gemini e Alessandro Concettoni. La seduta prosegue alla presenza di tredici (13) Consiglieri Comunali.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Al precedente punto n. 6) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: *"CONFERIMENTO ONORIFICENZA CASTIGLIONESE BENEMERITO"* rientra in Aula il Consigliere Comunale Alessandro Concettoni, Assessore al Bilancio. La seduta prosegue alla presenza di quattordici (14) Consiglieri Comunali.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL SINDACO

Introduce il presente punto n. 7) all'Ordine del Giorno, ad oggetto: *"APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026"*.

^^^

Si apre la discussione in Aula, con gli interventi dei Consiglieri Comunali che chiedono al parola.

^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le disposizioni dell'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, hanno introdotto una nuova definizione agevolata per i carichi affidati all'agente della riscossione (oggi Agenzia delle Entrate- Riscossione), limitatamente a specifiche fattispecie riguardanti carichi erariali e previdenziali, con esclusione delle entrate affidate dagli enti locali, ai quali vengono dedicate disposizioni specifiche contenute nei commi 102-110 dell'articolo 1 della medesima legge, che permettono di assumere decisioni in autonomia;
- il decreto legge 27 marzo 2026, n. 38 convertito in legge 22 maggio 2026, n. 88 prevede, all'articolo 10-quinquies come modificato dalla L. 113/2026, la facoltà per regioni ed enti locali di applicare le disposizioni relative alla definizione agevolata come disciplinata dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, a tutti i debiti, tributari e non, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che l'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 10-quinquies consente ai comuni l'estensione della disciplina contenuta nei commi da 82 a 101 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, alle proprie entrate, con le seguenti deroghe:

- a) a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- b) il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di cui all'articolo 1, comma 86, della legge n. 199 del 2025, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026. Tale dichiarazione può

essere integrata entro la data del 15 dicembre 2026;

- c) il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali, di pari ammontare, con scadenza, rispettivamente, le prime cinque il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre dell'anno 2027 e quelle dalla sesta alla cinquantaquattresima il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028. In caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° aprile 2027;
- d) l'agente della riscossione invia la comunicazione di cui all'articolo 1, comma 92, della legge n. 199 del 2025 entro il 28 febbraio 2027;
- e) gli effetti di cui all'articolo 1, comma 94, lettera a), della legge n. 199 del 2025, si determinano alla data del 31 marzo 2027;
- f) per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, risultanti applicabili alla definizione agevolata dei carichi delle entrate dell'ente affidati all'agente della riscossione, in quanto non derogati dalla disciplina contenuta nel sopra richiamato articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38:

- comma 82, il quale stabilisce che i debiti risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- comma 87, ove è previsto che: “nella dichiarazione di cui al comma 86 il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. Ai soli fini dell'estinzione dei predetti giudizi l'effettivo perfezionamento della definizione si realizza con il versamento della prima o unica rata delle somme dovute e l'estinzione è dichiarata dal giudice d'ufficio dietro presentazione, da parte del debitore o dell'Agenzia delle entrate - Riscossione che sia parte nel giudizio o, in sua assenza, da parte dell'ente creditore, della dichiarazione prevista dal comma 86 e della comunicazione prevista dal comma 92 nonché della documentazione attestante il versamento della prima o unica rata. L'estinzione del giudizio comporta l'inefficacia delle sentenze di merito e dei provvedimenti pronunciati nel corso del processo e non passati in giudicato”;
- comma 89, il quale stabilisce che: “ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi del comma 82, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale compreso nei carichi affidati e a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di

notificazione della cartella di pagamento. Il debitore, se, per effetto di precedenti pagamenti parziali, ha già integralmente corrisposto quanto dovuto ai sensi del comma 82, per beneficiare degli effetti della definizione deve comunque manifestare la sua volontà di aderirvi con le modalità previste dal comma 86”;

- comma 90, dove si prevede che: “le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili”;
- comma 91, che elenca gli effetti derivanti dalla presentazione della dichiarazione di cui al comma 86 relativamente ai carichi definibili che ne costituiscono oggetto. Nello specifico:
 - a) sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza;
 - b) sono sospesi, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione;
 - c) non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi quelli già iscritti alla data di presentazione;
 - d) non possono essere avviate nuove procedure esecutive;
 - e) non possono essere proseguite le procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo;
 - f) il debitore non è considerato inadempiente ai fini di cui agli articoli 28-ter e 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973;
- comma 93, il quale stabilisce che: “il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato:
 - a) mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore con le modalità determinate dall'agente della riscossione nella comunicazione di cui al comma 92;
 - b) mediante moduli di pagamento precompilati, che l'agente della riscossione è tenuto a rendere disponibili, mediante apposito servizio, nel proprio sito internet istituzionale;
 - c) presso gli sportelli dell'agente della riscossione”;
- d) comma 94, il quale disciplina gli effetti sulle dilazioni sospese ai sensi del comma 91, lettera b), sopra citato;
- comma 95, ove si prevede che: “la definizione non produce effetti, riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, e i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo, in caso di mancato o di insufficiente versamento:
 - a) dell'unica rata scelta dal debitore per effettuare il pagamento;
 - b) di due rate, anche non consecutive, di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento;
 - c) dell'ultima rata di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento”;

- comma 96, il quale prevede che possono essere compresi nella definizione agevolata di cui al comma 82 anche i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima (procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e il piano del consumatore), della legge 27 gennaio 2012, n. 3, o della parte prima, titolo IV, capo II, sezioni seconda (ristrutturazione dei debiti del consumatore e dei relativi familiari) e terza (concordato minore), del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione;
- comma 98, che prevede l'applicazione della disciplina dei crediti prededucibili alle somme occorrenti per aderire alla definizione di cui al comma 82 che sono oggetto di procedura concorsuale, nonché di tutte le procedure di composizione negoziale della crisi d'impresa previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e dal codice di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- commi 99 e 100, i quali specificano che rientrano nell'ambito di applicazione della definizione agevolata anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni, ove riguardanti le entrate locali, per i quali si è verificata l'inefficacia della relativa definizione;
- comma 101, ove si stabilisce che: “a seguito del pagamento delle somme di cui al comma 82, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote disкарicate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi delle disposizioni di cui ai commi da 82 a 98 e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento”;

EVIDENZIATO quindi che:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti relativi alle entrate dell'Ente contenuti in carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo 1° gennaio 2000 -31 dicembre 2023, fatta eccezione per quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- l'agente della riscossione rende disponibile ai debitori, nell'area riservata del proprio sito istituzionale, i dati necessari ad individuare i carichi definibili, a decorrere dal 15 ottobre 2026;
- a seguito della presentazione della dichiarazione del debitore, con la quale manifesta all'agente della riscossione la volontà di procedere alla definizione agevolata, da presentare al medesimo agente tra il 16 ottobre 2026 ed il 15 dicembre 2026, il debitore estingue i propri debiti versando solamente le somme dovute a titolo di capitale e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e per la notifica, con contestuale eliminazione degli importi dovuti a titolo di interessi, inclusi quelli di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e di aggio, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112; nel caso delle sanzioni amministrative, comprese quelle relative alle violazioni delle norme del codice della strada, di cui al decreto legislativo 285/1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione comporta l'eliminazione dei soli interessi, inclusi quelli di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, compresa la maggiorazione di cui all'articolo

27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e dell'aggio, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

- la definizione agevolata riguarda anche debiti per i quali siano pendenti giudizi, indicati dal debitore nella dichiarazione di adesione, nella quale assume altresì l'impegno a rinunciare agli stessi, giudizi che sono oggetto di sospensione da parte del giudice, dietro presentazione della copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o dell'unica rata delle somme dovute; i giudizi sono estinti, da parte del giudice, in seguito al pagamento della prima o dell'unica rata, dietro presentazione, da parte del debitore, dell'Agenzia delle entrate Riscossione o dell'ente impositore (in assenza della prima), della dichiarazione, della comunicazione con cui l'agente della riscossione comunica al debitore le somme dovute e la documentazione attestante il pagamento della prima o dell'unica rata;
- la presentazione della dichiarazione di avvalersi della definizione agevolata comporta gli effetti evidenziati in precedenza, contenuti nell'articolo 1, comma 91, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- l'agente della riscossione deve comunicare al debitore che ha presentato la dichiarazione anzidetta l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, nonché delle singole rate, di importo non inferiore a € 100,00, con le relative scadenze;
- il pagamento delle somme dovute è effettuato dal debitore in unica soluzione entro il 31 marzo 2027, ovvero in maniera rateale, in massimo 54 rate bimestrali di pari importo, le prime cinque il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre dell'anno 2027 e quelle dalla sesta alla cinquantaquattresima il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028, degli interessi al tasso del 3% annuo;
- la definizione agevolata non produce effetti nel caso di mancato pagamento dell'unica rata, ovvero di due rate, anche non consecutive, di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento o dell'ultima rata di quelle nelle quali il debitore ha scelto di dilazionare il pagamento; si applica la tolleranza di 5 giorni nei soli casi di tardivo pagamento dell'unica o dell'ultima rata, come previsto dal decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38; in questa ipotesi riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza e la riscossione prosegue a cura dell'agente della riscossione, per l'intero importo, ritenendo le somme versate acquisite a titolo di acconto degli importi complessivamente dovuti;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali Tributi, Polizia Municipale e Ragioneria di cui agli allegati A) e B) (parte integrante e sostanziale del presente atto) nelle quali sono evidenziati gli esiti dei controlli effettuati sui carichi oggetto della rottamazione ed i relativi importi anche in rapporto con le risultanze contabili dell'Ente relative ai residui attivi;

VISTO che:

- per i crediti di natura tributaria e patrimoniale si tratta di residui attivi in massima parte stralciati dal Bilancio e per la parte residua coperti integralmente dal fondo crediti di dubbia esigibilità;
- per i crediti relativi alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada si tratta di residui più recenti e mantenuti a bilancio ma integralmente coperti dal fondo crediti di dubbia esigibilità;

TENUTO altresì conto che solo con il pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo e che il medesimo agente provvederà a trasmettere, anche in via telematica, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della

definizione dei codici tributi per i quali è stato effettuato il versamento, per consentire all'ente di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote disкарicate;

CONSIDERATO inoltre che l'estensione della definizione agevolata per i carichi affidati all'agente della riscossione può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare crediti comprendenti carichi vetusti di difficile esigibilità per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente;
- ridurre il contenzioso pendente prevedendo la rinuncia in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione dello stesso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- concorrere positivamente all'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente, permettendo l'incasso di residui attivi, con conseguente effetto positivo sul risultato di amministrazione, nel caso di residui già stralciati dal conto del bilancio, ovvero il miglioramento della riscossione in conto residui, con conseguente futura riduzione della quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- concorrere positivamente all'equilibrio di cassa, mediante introito di somme che altrimenti non sarebbero state incassate, ovvero che sarebbero state introitate con oneri maggiori, permettendo la tempestività del pagamento dei fornitori;
- contemperare l'esigenza di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2;

CONSIDERATO che l'Ente, al fine di agevolare l'adempimento di somme in buona parte risalenti nel tempo, intende dare applicazione alla suddetta misura relativamente ai propri carichi affidati all'agente della riscossione;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare di comuni e province in materia di entrate;

RICHIAMATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, aderire alla facoltà di estensione della definizione agevolata di cui ai commi da 82 a 101 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai debiti relativi alle entrate dell'ente contenuti nei carichi affidati all'agente della riscossione, nel periodo 1° gennaio 2000 – 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla legge 22 Maggio 2026, N. 88 e modificato dalla L. 113/2026;

VISTO l'articolo 10-quinquies, comma 2, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, il quale stabilisce che: “i provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026. I provvedimenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi al

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici”;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Settore 4 – Tributi e del Settore 5 Polizia Municipale, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di legge;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal Sindaco:

<i>Presenti:</i>	14
<i>Assenti:</i>	3 (Simone Gemini, Sonia Ghezzi, Carlo-Maria Landucci)
<i>Votanti:</i>	14
<i>Favorevoli:</i>	9 (Maggioranza)
<i>Astenuti:</i>	5 (Antonella Bambini, Filippo Bittoni, Paolo Brandi, Danilo Serafini, Ferruccio Sereni)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla legge 22 maggio 2026, n. 88 e modificato dalla L. 113/2026, di estensione della definizione agevolata dei debiti relativi alle entrate comunali contenuti in carichi affidati all'agente della riscossione nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, disciplinata dai commi 82 - 101, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

3. di dare atto che il procedimento di definizione agevolata dei debiti sarà gestito integralmente dall'agente della riscossione, Agenzia delle Entrate – Riscossione-AdER;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino, entro il 31 luglio 2026;
5. di trasmettere, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, comma 2, del decreto-legge 27 marzo 2026, convertito dalla legge 22 maggio 2026, n. 88 e modificato dalla L. 113/2026, il presente provvedimento all'agente della riscossione, Agenzia delle Entrate Riscossione, entro il 31 luglio 2026;
6. di dare atto che il presente provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente, che deve avvenire in tempo utile per l'invio all'agente della riscossione entro il 31 Luglio 2026;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 30 settembre 2026, ai soli fini statistici, come previsto dall'art. 10-quinquies, comma 2, del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito dalla legge 22 maggio 2026, n. 88.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

“ 4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.”

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori di voti e proclamato dal Sindaco:

<i>Presenti:</i>	<i>14</i>
<i>Assenti:</i>	<i>3 (Simone Gemini, Sonia Ghezzi, Carlo-Maria Landucci)</i>
<i>Votanti:</i>	<i>14</i>
<i>Favorevoli:</i>	<i>9 (Maggioranza)</i>
<i>Astenuti:</i>	<i>5 (Antonella Bambini, Filippo Bittoni, Paolo Brandi, Danilo Serafini, Ferruccio Sereni)</i>

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune entro il 31/07/2026.

^^^^^^^^^^^^^^^^

OMISSIS

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti in base a quanto previsto all'art. 83 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato dalla delibera del C.C. 43/2010.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO
MARIO AGNELLI**

**IL SEGRETARIO
Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO
Dott.ssa CINZIA MACCHIARELLI**



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

IV SETTORE
SERVIZIO TRIBUTI

Allegato A) ANALISI ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI CON ESCLUSIONE DI QUELLE DERIVANTI DA PRONUNCE DI CONDANNA DELLA CORTE DEI CONTI

Sono state prelevate dall'area riservata dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (ADER), le risultanze amministrative dalle quali emergono i carichi residui non riscossi, di natura tributaria e patrimoniale di competenza del Settore 4 (Servizio Tributi) di cui alla prima tabella, consegnati nel periodo 2000-2023, suddivisi per anno, alla data del 31/05/2026.

La definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

Non rientrano nell'ambito di applicazione della definizione i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali non si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze.

A seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio.

Dall'analisi sui dati complessivi (prima tabella) emerge che i carichi complessivi, potenzialmente interessati ammontano ad € 1.770.709,70 di cui:

QUOTA CAPITALE: € 1.373.371,37 (€ 1.339.230,87 non soggette a precedenti definizioni agevolate ed € 34.140,50 oggetto di definizioni agevolate precedenti e ancora attive) che rimane comunque di competenza del Comune e non è agevolabile. Tale importo è comprensivo anche delle spese per procedure e notificazione.

SANZIONI: 264.066,79 che potranno essere oggetto di rottamazione ed € 26.272,78 non rientranti nell'attuale rottamazione in quanto già oggetto di precedenti definizioni agevolate ancora attive.



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

IV SETTORE
SERVIZIO TRIBUTI

INTERESSI: € 102.229,19 che potranno essere oggetto di rottamazione ed € 4.769,57 non rientranti nell'attuale rottamazione in quanto già oggetto di precedenti definizioni agevolate ancora attive.

Si è quindi proceduto ad un riscontro con le risultanze contabili dell'Ente da cui emerge che sono presenti in Bilancio residui attivi al 31/12/2025 solo per carichi consegnati ad ADER dal 2021 al 2023. Tutti gli altri sono stati stralciati come residui attivi dal Bilancio dell'Ente ed iscritti al conto del patrimonio.

La seconda tabella raffronta i carichi suddivisi per tipologia di entrata (IMU -TASI-TARI) con i residui ancora presenti in bilancio in modo da quantificare gli importi che potrebbero avere un impatto significativo sugli equilibri di bilancio.

Da un'analisi puntuale emergono dei disallineamenti tra le risultanze dei carichi in ADER con i residui attivi dovute, nello specifico, per l'anno 2021 IMU e 2022 TARI a carichi oggetto di stralcio dai residui operato in sede di rendiconto, e per le altre entrate dalla differenza temporale: analisi dei carichi (31/05/2026) e data dei residui (31/12/2025) nella quale sono stati regolarizzati incassi dal Concessionario.

La verifica dell'Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) effettuata e verificata dal Responsabile del Servizio Finanziario ha evidenziato una copertura al 100% dei residui attivi relativa ai carichi potenzialmente oggetto di rottamazione.

Nella terza tabella si riporta infine l'importo potenzialmente incassabile in caso di totale adesione da parte dei contribuenti su crediti ancora conservati in bilancio tra i residui attivi per € 398.803,64 e la cifra oggetto di rottamazione pari ad € 99.701,54 che invece verrebbe stralciata.

Dall'analisi dei dati in collaborazione e verifica con il Responsabile del Servizio Finanziario emerge che l'estensione della definizione agevolata per i carichi affidati all'agente della riscossione ADER (Rottamazione quinquies) può rappresentare per l'Ente uno strumento utile poichè:

- a) concorre positivamente all'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente, permettendo l'incasso di residui attivi, con conseguente effetto positivo sul risultato di amministrazione, nel caso di residui già stralciati dal conto del bilancio (carichi consegnati dal 2000 al 2020 nel ns. Ente), ovvero il miglioramento della riscossione in conto residui, con conseguente futura riduzione della quota da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) concorre positivamente all'equilibrio di cassa, mediante introito di somme che altrimenti non verrebbero incassate, ovvero che sarebbero state introitate con oneri maggiori,
- c) sulla base dei residui attivi conservati in bilancio e di quelli già stralciati, l'eliminazione delle quote dei carichi che vengono abbuonati con il ricorso alla definizione agevolata, determinerà



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4





COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

IV SETTORE
SERVIZIO TRIBUTI

minori accertamenti in conto residui i quali trovano comunque compensazione con il fondo crediti di dubbia esigibilità determinando effetti finanziari sostenibili e compatibili con il mantenimento degli equilibri finanziari, anche tenuto conto della prevedibile articolazione temporale della registrazione dei minori accertamenti, in base al perfezionamento della definizione agevolata.

Castiglion Fiorentino, 25/06/2026

Il Responsabile del Settore 4

Dott.ssa. Maria Cristina Rossi



Piazza del Municipio, 12
52043 Castiglion Fiorentino (AR)
Tel. 0575 - 65641 - Fax 0575 - 680103
Pec: comune.castiglionfiorentino@legalmail.it
Partita IVA: 0025642.051.4



Allegato A)

Anno	Tipo Entrata	Capitale**		Interessi		Sanzioni		TOTALI
		Ordinario	Def. Agev.	Ordinario	Def. Agev.	Ordinario	Def. Agev.	
2000	TARSU	2.211,47 €						2.211,47 €
2007	TARSU	5.853,68 €						5.853,68 €
2008	TARSU	5.486,00 €						5.486,00 €
2009	ICI	3.302,00 €		825,00 €		990,00 €		5.117,00 €
	TARSU	6.635,00 €						6.635,00 €
2011	ICI	5.659,98 €		776,00 €		940,00 €		7.375,98 €
	TARSU	152.012,54 €	1.025,41 €	138,72 €				153.176,67 €
2012	ICI	4.000,44 €		437,00 €		807,00 €		5.244,44 €
	MENSA	3.571,94 €						3.571,94 €
	TARSU	11.206,54 €	53,40 €	18,92 €				11.278,86 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	712,50 €						712,50 €
2013	TARSU	103.519,44 €	1.232,99 €	240,02 €				104.992,45 €
2016	ENTRATE PATRIMONIALI			81,60 €				81,60 €
	ICI	9.023,08 €		1.222,00 €		1.987,00 €		12.232,08 €
	MENSA	18.055,77 €	7,83 €	768,86 €	1,42 €			18.833,88 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	6.633,48 €	190,18 €	296,17 €	34,50 €			7.154,33 €
2017	ENTRATE PATRIMONIALI			126,49 €				126,49 €
	MENSA	12.925,91 €	120,85 €	29,08 €				13.075,84 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	6.950,51 €	51,23 €	1,56 €				7.003,30 €
2018	ENTRATE PATRIMONIALI			67,17 €				67,17 €
	ICI	1.563,89 €		341,38 €		315,54 €		2.220,81 €
	IMU	1.787,00 €		258,00 €		534,00 €		2.579,00 €
	MENSA	8.726,91 €	426,41 €					9.153,32 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	5.830,28 €						5.830,28 €
2019	ENTRATE PATRIMONIALI			24,05 €				24,05 €
	ICI	15.917,46 €	267,34 €	2.797,25 €	115,00 €	5.230,42 €	222,60 €	24.550,07 €
	MENSA	6.135,58 €	220,00 €					6.355,58 €
	TARES	122.800,97 €	5.262,05 €	890,25 €		29.876,98 €	4.374,87 €	163.205,12 €
	TARSU	4.538,85 €	361,93 €	30,49 €				4.931,27 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	1.834,08 €						1.834,08 €
2020	ENTRATE PATRIMONIALI			36,87 €				36,87 €
	IMU	2.169,00 €		100,00 €		583,00 €		2.852,00 €
	MENSA	2.246,75 €	19,84 €					2.266,59 €
	TARI	101.762,67 €	9.163,44 €	858,92 €		29.359,85 €	8.283,38 €	149.428,26 €
	TRASPORTO SCOLASTICO	788,59 €	20,49 €					809,08 €
2021	IMU	240.718,88 €	15.097,54 €	29.251,57 €	4.603,01 €	71.783,59 €	13.161,91 €	374.616,50 €
	TARI	7.332,90 €	345,15 €	18,77 €				7.696,82 €
	TASI	10.351,02 €	274,42 €	362,93 €	15,64 €	2.939,43 €	230,02 €	14.173,46 €
2022	IMU	70.192,91 €		6.566,56 €		18.884,51 €		95.643,98 €
	TARI	81.618,38 €		6.466,84 €		20.716,76 €		108.801,98 €
	TASI	12.497,96 €		350,50 €		2.968,54 €		15.817,00 €
2023	IMU	83.911,61 €		6.555,19 €		22.104,71 €		112.571,51 €
	TARI	196.626,42 €		42.246,94 €		53.562,88 €		292.436,24 €
	TASI	2.118,48 €		44,09 €		482,58 €		2.645,15 €
TOTALI		1.339.230,87 €	34.140,50 €	102.229,19 €	4.769,57 €	264.066,79 €	26.272,78 €	1.770.709,70 €

Capitale**	1.339.230,87 €	34.140,50 €				1.373.371,37 €
Sanzioni e interessi rottamabili			102.229,19 €		264.066,79 €	366.295,98 €
Sanzioni e interessi non rottamabili in quanto già in definizione agevolata				4.769,57 €	26.272,78 €	31.042,35 €

**comprensivo delle spese per procedura e notificazioni

ALLEGATO A)

Confronto globale risultanze A.D.E.R. con dati contabili (residui attivi)

risultanze Ader al 31/5/2026*								Risultanze contabili al 31/12/2025*			
Anno	Tipo Entrata -Minuta	Capitale**		Interessi		Sanzioni		TOTALI	totale escluso def. Ag.	residui attivi al 31/12/2025	% accantonamento FCDE
		Ordinario	Def. Agev.	Ordinario	Def. Agev.	Ordinario	Def. Agev.				
2021	IMU-2015	240.718,88 €	15.097,54 €	29.251,57 €	4.603,01 €	71.783,59 €	13.161,91 €	374.616,50 €	341.754,04 €	153.787,92 €	100%
	TASI-2017	10.351,02 €	274,42 €	362,93 €	15,64 €	2.939,43 €	230,02 €	14.173,46 €	13.653,38 €	14.173,46 €	100%
2022	IMU-6010	70.192,91 €		6.566,56 €		18.884,51 €		95.643,98 €	95.643,98 €	97.852,94 €	100%
	TARI-2008	81.618,38 €		6.466,84 €		20.716,76 €		108.801,98 €	108.801,98 €	6.937,57 €	100%
	TASI-6011	12.497,96 €		350,50 €		2.968,54 €		15.817,00 €	15.817,00 €	15.915,33 €	100%
2023	IMU-6049	83.911,61 €		6.555,19 €		22.104,71 €		112.571,51 €	112.571,51 €	117.246,02 €	100%
	TASI-6050	2.118,48 €		44,09 €		482,58 €		2.645,15 €	2.645,15 €	2.671,86 €	100%
		501.409,24 €	15.371,96 €	49.597,68 €	4.618,65 €	139.880,12 €	13.391,93 €	724.269,58 €	690.887,04 €	408.585,10 €	100%

*disallineamento dovuto a importi oggetto di stralcio dai residui attivi e alle quote incassate dal Concessionario nel periodo dal 31.12.2025 al 31.05.2026

Riepilogo carichi oggetto di rottamazione ancora a bilancio

Anno	Tipo Entrata -Minuta- Accertamento	Capitale**			Interessi			Sanzioni			Rottamazione
		Ordinario	Def. Agev.	Totale	Ordinario	Def. Agev.	Totale	Ordinario	Def. Agev.	Totale	
2021	IMU-2015 3073/2021	96.963,91 €	7.303,03 €	104.266,94 €	10.610,36 €	2.114,41 €	12.724,77 €	27.764,31 €	6.334,44 €	34.098,75 €	38.374,67 €
2021	TASI-2017 3073/2021	10.351,02 €	274,42 €	10.625,44 €	362,93 €	15,64 €	378,57 €	2.939,43 €	230,02 €	3.169,45 €	3.302,36 €
2022	IMU-6010 3073/2021	70.192,91 €		70.192,91 €	6.566,56 €		6.566,56 €	18.884,51 €		18.884,51 €	25.451,07 €
2022	TARI-2008 3074/2021	6.794,25 €		6.794,25 €	67,83 €		67,83 €				67,83 €
2022	TASI-6011 3073/2021	12.497,96 €		12.497,96 €	350,50 €		350,50 €	2.968,54 €		2.968,54 €	3.319,04 €
2023	IMU-6049 918/2023	83.911,61 €		83.911,61 €	6.555,19 €		6.555,19 €	22.104,71 €		22.104,71 €	28.659,90 €
2023	TASI-6050 918/2023	2.118,48 €		2.118,48 €	44,09 €		44,09 €	482,58 €		482,58 €	526,67 €
Totali		282.830,14 €	7.577,45 €	290.407,59 €	24.557,46 €	2.130,05 €	26.687,51 €	75.144,08 €	6.564,46 €	81.708,54 €	99.701,54 €

*disallineamento dovuto alle quote incassate dal Concessionario nel periodo dal 31.12.2025 al 31.05.2026

**comprensivo delle spese per procedura e notificazioni

Oggetto di rottamazione	Di cui rottamabili
398.803,64 €	99.701,54 €



POLIZIA LOCALE

Comune di Castiglion Fiorentino
Provincia di Arezzo



ALLEGATO B)

Castiglion Fiorentino, 23/06/2026

ANALISI ENTRATE SANZIONATORIE – CORPO DI POLIZIA LOCALE

Definizione Agevolata (cd. Rottamazione-quinquies) – Carichi affidati ad A.d.E.R. – anni 2012/2023 – situazione al 31/05/2026

1. Premessa normativa e perimetro di applicazione

Sono state prelevate dall'area riservata dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (A.d.E.R.) le risultanze amministrative dalle quali emergono i carichi residui non riscossi di competenza del Corpo di Polizia Locale – contravvenzioni al Codice della Strada e sanzioni amministrative pecuniarie ex L. 689/1981 – consegnati nel periodo 2012-2023 e ancora aperti alla data del 31/05/2026, suddivisi per anno di affidamento.

La definizione agevolata (cd. Rottamazione-quinquies) si applica ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, con le seguenti esclusioni:

- carichi oggetto di precedente definizione che risulti ancora efficace;
- carichi derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti.

Struttura del credito sanzionatorio e meccanismo dell'agevolazione. A differenza dei tributi (dove il capitale è imponibile e le sanzioni/interessi sono abbuonabili), per le sanzioni amministrative – ivi comprese le contravvenzioni al Codice della Strada – la struttura del credito è la seguente:

- **Sanzione principale (e recupero spese):** rappresenta la quota **non rottamabile**, in quanto costituisce il debito originario accertato (equiparabile al "capitale" nel credito tributario). Il debitore che aderisce è tenuto al suo integrale pagamento.
- **Maggiorazioni per ritardato pagamento (art. 27, co. 6, L. 689/1981 e art. 203 C.d.S.) e interessi:** rappresentano la quota **rottamabile**, che viene integralmente abbuonata in caso di adesione alla definizione agevolata.

Ne consegue che l'adesione alla Rottamazione-quinquies consente al Comune di incassare l'intero importo delle sanzioni rimaste insolute, rinunciando unicamente alle maggiorazioni e agli interessi di mora maturati.

2. Analisi complessiva dei carichi A.d.E.R. (Tabella 1)

Dall'analisi dei dati complessivi relativi agli anni 2012-2023 emerge un carico residuo complessivo di **€ 846.471,28**, così suddiviso:

- **SANZIONI (quota non rottamabile):** € 577.134,28 – oltre a € 4.161,12 già oggetto di definizioni agevolate precedenti e attive. Tali importi rimangono interamente dovuti dal trasgressore anche in caso di adesione alla rottamazione.
- **MAGGIORAZIONI E INTERESSI (quota rottamabile):** € 260.989,36, Tali importi verrebbero integralmente abbuonati in caso di adesione. Mentre € 4.186,52 già oggetto di definizioni agevolate precedenti e attive rimangono interamente dovuti dal trasgressore



POLIZIA LOCALE

Comune di Castiglion Fiorentino
Provincia di Arezzo



Anno	Sanzioni (non rottamabili)	Def. Agev. prec. Attive	Maggiorazioni e interessi (rottamabili)	Def. Agev. prec. Attive	Totale complessivo	Residui attivi 31/12/2025	FCDE
2012	€ 34.617,14	€ 117,76	€ 6060,44	–	€ 40.795,34	stralciato	–
2013	€ 48.889,70	€ 453,08	€ 966,25	–	€ 50.309,03	stralciato	–
2014	€ 40.433,47	€ 249,26	€ 6370,84	–	€ 47.053,57	stralciato	–
2015	€ 62.153,97	€ 308,08	€ 15.704,51	–	€ 78.166,56	stralciato	–
2016	€ 55.532,23	€ 174,28	€ 24.862,85	€ 710,17	€ 81.279,53	€ 35.611,73	100%
2017	€ 30.682,27	€ 204,71	€ 13.823,84	€ 235,84	€ 44.946,66	stralciato	–
2018	€ 33.584,37	€ 2653,95	€ 15.434,89	€ 3240,51	€ 54.913,72	stralciato	–
2023	€ 271.241,13	–	€ 177.765,74	–	€ 449.006,87	€ 270.999,65	100%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 577.134,28	€ 4161,12	€ 260.989,36	€ 4186,52	€ 846.471,28	€ 306.611,38	100%

Legenda: la colonna "Residui attivi 31/12/2025" indica "stralciato" per i carichi già eliminati dal bilancio dell'Ente nelle precedenti chiusure di rendiconto. La colonna FCDE riporta la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

3. Raffronto con i residui attivi in bilancio (Tabella 2)

Il riscontro con le risultanze contabili dell'Ente evidenzia che, al 31/12/2025, sono presenti residui attivi in bilancio esclusivamente per i carichi degli anni 2016 e 2023, come di seguito dettagliato:

- **Anno 2016:** residui attivi per € 35.611,73 (n. acc. 406/2016, det. 562/2016).
- **Anno 2023:** residui attivi per € 270.999,65 (n. acc. 838/2023, det. 358/2023 – competenza anni 2018-2019-2020;

Per tutti gli altri anni (2012, 2013, 2014, 2015, 2017, 2018) i carichi sono stati integralmente stralciati come residui attivi dal bilancio dell'Ente in sede di rendiconto. L'eventuale incasso derivante da adesioni relative a tali anni costituirebbe pertanto una sopravvenienza attiva senza impatto negativo sugli equilibri di bilancio.



POLIZIA LOCALE

Comune di Castiglion Fiorentino
Provincia di Arezzo



Anno	Sanzioni (non rott.)	Def. Agev. prec. Attive	Magg. e int. (rottamabili)	Def. Agev. prec. Attive	Totale complessivo	Residui attivi 31/12/2025	% FCDE
2016	€ 55.532,23	€ 174,28	€ 24.862,85	€ 710,17	€ 81.279,53	€ 35.611,73	100%
2023	€ 271.241,13	–	€ 177.765,74	–	€ 449.006,87	€ 270.999,65	100%
TOTALE	€ 326.773,36	€ 174,28	€ 202.628,59	€ 710,17	€ 530.286,40	€ 306.611,38	100%

4. Verifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

La verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, effettuata e verificata dal Responsabile del Servizio Finanziario, ha evidenziato una copertura al 100% dei residui attivi relativi ai carichi potenzialmente oggetto di rottamazione per entrambi gli anni in bilancio (2016 e 2023), per un totale complessivo di € 306.611,38.

La quota rottamabile presente nei ruoli consegnati ad Ader – pari a € 202.628,59 – verrebbe abbuonata in caso di totale adesione, determinando una riduzione dei residui attivi. Tale riduzione trova integrale compensazione nell'accantonamento al FCDE già operato, senza pertanto generare impatti negativi sugli equilibri di bilancio.

5. Stima dell'impatto finanziario in caso di totale adesione (Tabella 3)

La tabella seguente illustra la composizione dei carichi afferenti gli anni con residui in bilancio (2016 e 2023) e l'impatto atteso in caso di totale adesione da parte dei trasgressori:

Voce	Importo
Residui attivi conservati in bilancio al 31/12/2025 (anni 2016 e 2023)	€ 306.611,38
Totale carichi ADER anni 2016+2023 oggetto di potenziale rottamazione	€ 530.286,40
<i>di cui: maggiorazioni e interessi rottamabili (verrebbero abbuonati)</i>	€ 202.628,59
<i>di cui: sanzioni non rottamabili (rimangono dovute al Comune)</i>	€ 327.657,81
Quota rottamabile presente nei residui attivi in bilancio (impatto su equilibri: coperto da FCDE al 100%)	€ 202.628,59



POLIZIA LOCALE

Comune di Castiglion Fiorentino
Provincia di Arezzo



In caso di totale adesione, il Comune incasserebbe la quota sanzioni non rottamabile (€ 327.657,81 sull'intero carico ADER 2016+2023, di cui la parte proporzionale ai residui ancora in bilancio), rinunciando alla quota maggiorazioni e interessi (€ 202.628,59) già coperta dal FCDE al 100%.

6. Valutazioni e conclusioni

Dall'analisi condotta con la collaborazione e verifica del Responsabile del Servizio Finanziario emerge che l'estensione della definizione agevolata per i carichi affidati ad A.d.E.R. (Rottamazione-quinquies) può rappresentare per l'Ente uno strumento utile in quanto:

- **concorre positivamente all'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente:** per i carichi degli anni 2012-2018, già stralciati dal bilancio, l'eventuale incasso delle sanzioni in adesione costituisce una sopravvenienza attiva con effetto positivo sul risultato di amministrazione, senza alcun impatto negativo sugli equilibri; per i carichi 2016 e 2023, ancora in bilancio, l'incasso della quota sanzioni migliora la riscossione in conto residui;
- **concorre positivamente all'equilibrio di cassa:** permette l'introito di somme – le sanzioni originarie – che altrimenti difficilmente sarebbero recuperate per via ordinaria o coattiva, con oneri procedurali spesso superiori al valore riscosso;
- **l'abbuono della quota rottamabile (€ 202.628,59 sui residui in bilancio) determina effetti finanziari sostenibili:** la riduzione dei residui attivi trova infatti integrale copertura nel FCDE verificato e già accantonato al 100%, garantendo la compatibilità con il mantenimento degli equilibri finanziari anche in considerazione della prevedibile articolazione temporale delle adesioni e delle conseguenti registrazioni contabili.

IL COMANDANTE
Dott. Marcellino LUNGHINI



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Rif.to proposta: 31 del 11/06/2026

Oggetto: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Castiglion Fiorentino, 01/07/2026

**IL RESPONSABILE
ROSSI MARIA CRISTINA**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Rif.to proposta: 31 del 11/06/2026

Oggetto: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Castiglion Fiorentino, 01/07/2026

**IL RESPONSABILE
LUNGHINI MARCELLINO**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005



COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

Provincia di Arezzo

Rif. Proposta: 31 del 11/06/2026

Oggetto: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Castiglion Fiorentino, 01/07/2026

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
ALESSANDRO BALDI**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D-lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

VERBALE N. 50 del 30/06/2026

OGGETTO: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026

Il Revisore

Vista la richiesta in data 25/06/2026, con allegata la proposta di deliberazione n. 31 dell'11/06/2026, modificata in data odierna per recepire le modifiche apportate dalla legge 25/06/2026 n. 113, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 27/06/2026, avente ad oggetto l'applicazione ai carichi relativi alle entrate comunali affidati all'agente della riscossione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e all'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88 e modificato dalla l. 113/2026;

Richiamato

il decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2026, n. 88, che, all'articolo 10-quinquies, consente alle regioni e agli enti locali di applicare la definizione agevolata disciplinata dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai debiti tributari e non, risultanti dai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti;

Preso atto

che il provvedimento comunale deve essere adottato, pubblicato sul sito istituzionale e comunicato all'Agenzia delle entrate-Riscossione entro il termine il 31/07/2026;

Preso altresì atto

che i debiti risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e alle somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

che non rientrano nella definizione i carichi già oggetto di precedenti definizioni agevolate per i quali non si sia verificata l'inefficacia della precedente definizione, mentre vi rientrano quelli per i quali tale inefficacia si sia determinata per mancato o tardivo pagamento, nei limiti e secondo le condizioni stabilite dai commi 99 e 100 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025;

Dato atto

che i responsabili dei Servizi hanno acquisito dall'area riservata dell'Agenzia delle entrate-Riscossione-AdER le risultanze amministrative relative ai carichi residui non riscossi di natura tributaria e patrimoniale di competenza

del Settore 4 - Servizio Tributi e alle contravvenzioni al Codice della strada e alle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza del Settore 5 - Polizia locale, affidati nel periodo 2000-2023;

che è stata effettuata, come evidenziato nelle relazioni dei Responsabili di cui agli allegati A) e B), dal Responsabile del Servizio Finanziario, la verifica dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sui residui ancora attivi dalla quale risulta una copertura pari al 100 per cento dei residui attivi relativi ai carichi potenzialmente interessati dalla definizione,

Rilevato

che negli Allegati A) e B) sono riportati il residuo lordo, la quota suscettibile di abbattimento e l'importo netto potenzialmente riscuotibile, nonché i carichi oggetto di precedenti definizioni in funzione della loro efficacia;

Esaminata la proposta

Visti

l'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede il parere obbligatorio dell'organo di revisione sulle proposte di regolamento in materia di entrate;

gli articoli 42, comma 2, lettera f), e 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Acquisite

le relazioni dei Responsabili dei Servizi interessati di cui agli Allegati A) e B);

i pareri di regolarità tecnica resi dai Responsabili dei Servizi interessati e di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

Roma, 30/06/2026

Il Revisore

Dott. Giancarlo Sestini



COMUNE DI CASTIGLIONE FIORENTINO

Provincia di Arezzo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente atto avente oggetto: APPLICAZIONE AI CARICHI RELATIVI ALLE ENTRATE COMUNALI AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE (OGGI AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE) DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88 E MODIFICATO DALLA LEGGE 113/2026. è stato pubblicato all'albo pretorio al numero 1157 il giorno 13/07/2026 e vi rimarrà fino al 28/07/2026.

**Il Responsabile del servizio
Pubblicazione Atti
Cirelli Ugo
(firmato digitalmente)**